

Vita, dulcédo et spes nostra

Vita, dolcezza e speranza nostra

Tradizione religiosa e simbolo del femminile: Maria interpretata dagli artisti

A cura di Mario Quadraroli e Maurizio Caroselli ideazione Andrea Ferrari



Piero della Francesca, Madonna del Parto (particolare)

La mostra riprende le parole della preghiera "Salve regina", una forma che è un forte richiamo alla pietà popolare mariana, ma anche un elemento che implicitamente segnala il femminile inteso come riferimento alla generatività e alla protezione. La figura di Maria racconta una vera e propria fenomenologia del sacro; la Madonna è un vero e proprio concentrato di significati, che vanno da quelli religiosi della fede cristiana (ma anche musulmana), che ha caratterizzato l'iconografia occidentale, al lascito di una simbologia archetipica legata al femminile che la madre di Gesù ha parzialmente ereditato dall'antichità. Gli artisti coinvolti hanno concentrato la loro riflessione su molteplici interpretazioni, con contaminazioni di altre culture e suggestioni da fonti cristiane non canoniche.

Opere di

Gruppo Artemisia (Francesca Bruni, Rita Carelli Feri, Renata Ferrari, Pea Trolli, Emanuela Volpe), Terry d'Albero, Anfer, Emma Azzi, Clara Bartolini, Donatella Baruzzi, Luisa Belloni, Tiziana Bernardi, Ornella Bernazzani, Elena Borghi, Caterina Borruso, Ottorino Buttarelli, Silvia Capiluppi, Maurizio Caroselli, Leopoldo Cattaneo, Ivan Croce, Ferdinando Crottini, Patrizia Da Re, Loredana Delorenzi, Paola Deluigi, Antonio Devicenzi, Mario Diegoli, Giuliana Facchi, Manuela Ferrario, Francesca Groppelli, Daniela Gorla, Mario Giavino, Piera Olgiati, Clara Ornaghi, Anna Mainardi, Mario Massari, Sabrina Marangoni, Giacomo Mazzari, Giuliana Natali, Ada Nori, Rosanna Pellicani, Maria Antonietta Rossi, Serena Rossi, Angelo Reccagni, Vanda Spinello, Enzo Tinelli, Olga Varalli, Ada Eva Verbena, Orlando Zambarbieri

Guardamiglio (LO) Palazzo Zanardi Landi, via Roma 62

Dal 9 settembre al 8 ottobre 2017

Inaugurazione sabato 9 settembre ore 18.00

Orari: venerdì 16.30 – 19.00

sabato e domenica 10.00 – 12.00 / 16.30 19.00

per appuntamento, 334 6644 311